

Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla costituzione di un Tavolo Interistituzionale aperto alle Associazioni di volontariato

Art. 1 - Premessa

Alla luce delle crescenti problematiche correlate alla diffusione del fenomeno del Gioco d'azzardo e della necessità di un sempre maggiore coordinamento a livello locale tra tutte le istituzioni coinvolte, la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest e l'Azienda Sanitaria ASL Toscana Centro – Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze, UF Ser.D zona fiorentina N-O hanno deciso di costituire un tavolo interistituzionale per la prevenzione ed il contrasto del gioco d'azzardo sul nostro territorio. Facendo seguito a quanto concordato in occasione dell'Assemblea SDS del 20 ottobre u.s. è stata convocata in data 17 gennaio 2018 presso la sede della SDS una prima riunione tra i membri della SDS ed il Servizio per le Dipendenze della zona fiorentina N-O con il compito di individuare le istituzioni componenti del tavolo di lavoro. In tale cornice nasce la richiesta rivolta ai soggetti del Terzo Settore che si occupano a vario titolo delle problematiche correlate al gioco d'azzardo di manifestare il loro interesse a partecipare alle azioni del tavolo interistituzionale di prevenzione e contrasto al Gioco d'azzardo.

Art. 2 – QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATORIO DI RIFERIMENTO

- Art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che in particolare all'art. 11 prevede gli "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che all'art. 3 c. 5, stabilisce che "i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- Art 1, comma 5 l della Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove si prevede che "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";
- Art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all'Art.1, comma 5;

- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'ART. 5 della Legge 328/2000" prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- Art. 3 comma 1 lettera i della LR 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale
- Delibera aziendale n. 954 del 2017 relativa all'approvazione del finanziamento del progetto GDA e giovani, II° edizione".
- la delibera SDS N-O n. 27 del 22/09/2016

Art. 3 - Oggetto della manifestazione d'interesse

L' Ente attraverso un procedimento di evidenza pubblica mira a individuare quei soggetti che si rendono disponibili a:

- *partecipare con continuità ai lavori del tavolo interistituzionale, individuando un proprio rappresentante con il ruolo di referente;*
- *partecipare con i loro volontari ed operatori ad incontri di formazione sui rischi del GDA*
- *Organizzare attività ed incontri di sensibilizzazione sull'argomento rivolti alla comunità*

L' Ente si riserva di valutare la congruenza tra le finalità statutarie dei soggetti che hanno manifestato la propria intenzione a far parte di tale tavolo, non ammettendo quei soggetti che non dimostrano un effettivo coinvolgimento nella materia oggetto dell'Avviso.

Art. 4 - Risultato atteso

Alla conclusione del periodo di apertura di tale avviso si provvederà a formare un elenco di soggetti interessati a partecipare al tavolo interistituzionale, ai quali sarà proposto un calendario di incontri per poter progressivamente affrontare le tematiche seguenti:

- definire obiettivi congiunti e coordinati per la prevenzione ed il contrasto del GDA sul territorio della zona fiorentina N-O;
- definire un calendario di incontri a cadenza quadrimestrale
- costituzione una rete interistituzionale e delle Associazioni di Volontariato e del privato sociale che si occupano a vario titolo di GDA sul nostro territorio per il contrasto e prevenzione del fenomeno del GDA

Art. 5 - Attività

In particolare i soggetti chiamati al Tavolo saranno coinvolti nei seguenti ambiti di attività:

- a. analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire. In questa fase si punta a evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità del territorio, i bisogni dello stesso (rappresentato dagli stakeholders) , le risorse da poter mettere in campo, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare.
- b. Formazione del personale e dei volontari sulle problematiche correlate al Gioco D'azzardo;
- c. Sensibilizzazione sul territorio sui rischi del GDA

Art. 6 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti del Terzo settore, con particolare riguardo ai soggetti che abbiano come finalità prevalente la tutela, l'assistenza e/o il sostegno alle persone con problemi di gioco d'azzardo e loro familiari o con funzioni di prevenzione e sensibilizzazione ai rischi del GDA.

Saranno prese in considerazione anche le candidature di altri enti o realtà che si riconoscono nelle sopracitate finalità.

Art. 7 – Presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti privati e del terzo settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al Tavolo interistituzionale facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso il modulo allegato 1.

Art. 8 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Le adesioni vanno indirizzate a Società della salute Fiorentina Nord Ovest per posta elettronica ordinaria o a mezzo PEC, ai seguenti indirizzi:

direzione.sds-nordovest@postacert.toscana.it

sds.nordovest@asf.toscana.it

e inoltrate per conoscenza anche a: guido.guidoni@uslcentro.toscana.it

Le proposte devono essere presentate **entro le ore 12.00 del 04 giugno 2018**

Le domande in carta libera, redatte sulla base del modello allegato, dovranno essere corredate da copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Il primo incontro del Tavolo di lavoro è fissato per il giorno 30 maggio ore 15.00 presso la sede della Società della Salute, via Gramsci, 561, Sesto Fiorentino.

Per informazioni:

D.ssa Laura Zecchi, mail: laura.zecchi@uslcentro.toscana.it;

Sesto Fiorentino, 11/05/2018

Il Direttore
Dott. Franco Doni